

Rag. Renzo Del Rosso

Massa e Cozzile, li 23 aprile 2020

Circolare n°28

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

Quando sarà pagata la cassa integrazione: risposta alle domande frequenti.

Gentile Cliente,

Nel mese di marzo, gran parte dei lavoratori dipendenti sono stati collocati in Cassa Integrazione, la domanda frequente che viene rivolta a datori di lavoro e Consulenti è: Quando sarà pagato il trattamento salariale?

Con questa nota intendiamo offrire una panoramica della normativa di riferimento, allo scopo di rispondere a questa e alle altre domande più frequenti.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Disposizione normativa

La Cassa integrazione

Nel mese di marzo, gran parte dei lavoratori dipendenti sono stati collocati in Cassa Integrazione, dopo più di un mese da quel giorno, la domanda frequente che viene rivolta a datori di lavoro e Consulenti è: Quando sarà pagato il trattamento salariale?



Ragioniere Tributarista qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)
Certificato a norma UNI 11511:2013 - Registrazione n°576 FAC Certifica
Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)
Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471
Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.eu - Pec: renzodelrosso@pec.it
Sito web: <http://www.renzodelrosso.eu>



Rag. Renzo Del Rosso

Prima di tutto, occorre precisare che il D.L. n.18/2020 ha esteso le misure speciali in tema di ammortizzatori sociali su tutto il territorio nazionale a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti, istituendo diversi interventi "straordinari" in base alle caratteristiche aziendali:

⇒ **Cassa integrazione ordinaria (CIGO)**

per le imprese industriali manifatturiere, di trasporti, estrattive, di cui all'elenco inserito all'art. 10 del D.Lgs.148/2015;

⇒ **Fondo di integrazione salariale (FIS)**

per i datori di lavoro che occupano più di cinque dipendenti, che non rientrano nell'ambito di applicazione della CIGO e della CIGS e che operano in settori in cui non sono stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali o bilaterali alternativi.

⇒ **Cassa integrazione in deroga (CIGD)**

per i datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dagli ammortizzatori sociali ordinari (CIGO ed Assegno Ordinario).

⇒ **Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato (FSBA)**

per gli artigiani identificati con il codice di autorizzazione Inps "7B" (indipendentemente dalla regolarità contributiva).



OSSERVA - la Cassa integrazione, salvo che per la Cassa in deroga per cui non è consentito l'anticipo, può essere pagata dal datore di lavoro, direttamente in busta paga, compensando poi l'importo erogato mediante F24 o, in alternativa, è possibile optare per il pagamento diretto da parte dell'INPS.



E' evidente che in questo momento di emergenza sanitaria, con gran parte delle attività chiuse per decreto, la mancanza di liquidità non favorisce la scelta di anticipo del trattamento, pertanto, occorre attendere la liquidazione da parte dell'Istituto previdenziale.

A più di un mese dall'inizio della prestazione, i dipendenti chiedono quando gli sarà possibile ricevere lo stipendio.



Ragioniere Tributarista qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)
Certificato a norma UNI 11511:2013 - Registrazione n°576 FAC Certifica
Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)
Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471
Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.eu - Pec: renzodelrosso@pec.it
Sito web: <http://www.renzodelrosso.eu>



Rag. Renzo Del Rosso

L'Iter di presentazione delle domande

Per poter rispondere a questa domanda, è necessario riepilogare brevemente il complesso iter burocratico che ci sta occupando sin dall'inizio di marzo:

⇒ Identificato il trattamento salariale dedicato alla singola azienda e informate le organizzazioni sindacali, così come previsto dal decreto legge, le casse integrazioni vanno presentate sugli appositi portali:

- **Cassa integrazione ordinaria (CIGO) – portale INPS**
- **Fondo di integrazione salariale (FIS) – portale INPS**
- **Cassa integrazione in deroga (CIGD) – portale Regionale**
- **Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato (FSBA) – portale del Fondo**



Terminati gli invii, occorre attendere il provvedimento di autorizzazione all'ammortizzatore sociale da parte dell'INPS, in modo da poter trasmettere il modello telematico SR41, che contiene, tra le altre cose, le coordinate Iban del lavoratore su cui effettuare il **pagamento** delle prestazioni da parte dell'Istituto, nonché i dati utili per il conseguente accredito della **contribuzione figurativa**.



OSSERVA - questo modello può essere trasmesso solo in una fase successiva, in quanto, all'atto della compilazione, permane l'obbligo di indicare il numero di autorizzazione comunicato dall'Istituto, che consente l'abbinamento automatico del file "SR41" alla medesima autorizzazione.

Per chiudere il cerchio, è necessario trasmettere all'INPS il flusso Uniemens. Ogni mese, il datore di lavoro, deve inviare un flusso informativo chiamato appunto Uniemens, che contiene il riepilogo dei dati retributivi e contributivi dei singoli dipendenti.



Ragioniere Tributario qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)
Certificato a norma UNI 11511:2013 - Registrazione n°576 FAC Certifica
Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)
Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471
Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.eu - Pec: renzodelrosso@pec.it
Sito web: <http://www.renzodelrosso.eu>



Rag. Renzo Del Rosso

Quindi, per riassumere:

- ⇒ Invio del trattamento salariale;
- ⇒ Attesa del provvedimento di autorizzazione;
- ⇒ Trasmissione del modello SR41;
- ⇒ Inoltro del flusso Uniemens;
- ⇒ Pagamento della prestazione da parte dell'INPS.

Anticipo del trattamento da parte delle Banche

Come è comprensibile immagine, l'iter burocratico appena descritto necessita di tempi tecnici piuttosto lunghi, consapevole di questo, il Governo, per favorire un accesso più rapido al denaro da parte dei lavoratori dipendenti, ha previsto la possibilità di far anticipare i trattamenti di cassa integrazione da parte delle banche, sottoscrivendo un accordo con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana).



La Convenzione, condivisa alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali tra l'ABI e le parti sociali, definisce le modalità semplificate per consentire l'accredito dell'importo di 1.400 €, determinato tenuto conto della durata massima dell'integrazione salariale pari a 9 settimane ed in considerazione dei bisogni immediati dei lavoratori sospesi dal lavoro.



Ragioniere Tributario qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)
Certificato a norma UNI 11511:2013 - Registrazione n°576 FAC Certifica
Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)
Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471
Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.eu - Pec: renzodelrosso@pec.it
Sito web: <http://www.renzodelrosso.eu>



Rag. Renzo Del Rosso

La convenzione siglata, deve poi essere recepita dai vari istituti bancari, che dovranno assicurare a loro volta, linee attuative snelle ed omogenee:

- Le banche possono anticipare massimo € 1.400,00, ma esclusivamente in favore dei lavoratori a zero ore, ovvero, lavoratori sospesi dalla prestazione dell'attività lavorativa;
- La banca ha la facoltà di valutare il merito creditizio del lavoratore, verificando, ad esempio, il puntuale pagamento di altre rate o prestiti;
- Per vedersi accreditare l'importo, è spesso richiesta l'apertura di un conto corrente dedicato, secondo le condizioni che la banca riterrà più opportune;
- Trattandosi a tutti gli effetti di un prestito, occorre sottoscrivere la responsabilità solidale del lavoratore e del datore di lavoro, ciò significa, che in caso di mancato accoglimento della domanda di cassa integrazione, saranno responsabili solidali a copertura del prestito;
- In alcuni casi, oltre alla modulistica utile ad istruire la domanda, la banca richiede anche il modello SR41, che non è previsto nella convenzione Governo-Abi e come spiegato, rappresenta uno degli ultimi tasselli utili a mettere l'Inps nella condizione di effettuare il pagamento.



NOTA BENE - per completezza di informazione, occorre fare presente che la possibilità di rigetto dell'ammortizzatore sociale rappresenta un caso remoto, pertanto, la sottoscrizione della responsabilità solidale difficilmente verrà attuata a recupero da parte delle banche.



E' anche necessario considerare che questo anticipo può colmare la lungaggine burocratica dovuta all'articolata procedura e offrire respiro ai lavoratori che attendono il pagamento di quanto gli spetta.

Dichiarazione del datore di lavoro

Alcune banche, tra la documentazione necessaria per istruire la pratica, richiedono anche una dichiarazione da parte dei datori di lavoro, circa il tipo di ammortizzatore utilizzato ed il numero di settimane richieste. Con questa nota, mettiamo a disposizione un fac-simile:



Ragioniere Tributarista qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)
Certificato a norma UNI 11511:2013 - Registrazione n°576 FAC Certifica
Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)
Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471
Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.eu - Pec: renzodelrosso@pec.it
Sito web: <http://www.renzodelrosso.eu>



Rag. Renzo Del Rosso

Carta intestata

Oggetto: sospensione del rapporto per intervento della (indicare il trattamento salariale utilizzato) .

La scrivente società _____, stante le motivazioni oggettive correlate all'emergenza Covid-19, ha attivato una procedura di _____ (*indicare il trattamento di integrazione salariale*) ai sensi del DL n° 18 del 17 marzo 2020.

DICHIARA

- che il/la sig./sig.ra _____ (indicare nome e cognome del dipendente) (di seguito, "Dipendente"), con Codice Fiscale _____ è un dipendente dell'Azienda con contratto di lavoro subordinato a tempo _____ % (specificare se tempo pieno o parziale con percentuale);
- che per il proprio Dipendente, l'Azienda ha presentato all'Ente competente domanda di concessione per uno dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del D.L. n. 18 del 17.3.2020 (di seguito, "Trattamento di integrazione al reddito");
- di aver inserito nella documentazione inviata all'Ente competente, e in particolare nel modulo SR41, il seguente IBAN del Dipendente _____ (inserire IBAN del Dipendente) per l'accredito su tale conto del Trattamento di integrazione al reddito;
- che il trattamento di integrazione salariale è stato attivato in sospensione a zero ore, per la durata di 9 settimane, per il periodo dal _____ al _____ .

Distinti saluti.

Luogo e data

Il legale rappresentante

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....



Ragioniere Tributarista qualificato Lapet di cui alla L. N° 04/2013 (N° iscr. 8083047)
Certificato a norma UNI 11511:2013 - Registrazione n°576 FAC Certifica
Via Calderaio n°4 - 51010 Massa e Cozzile (Pt)
Codice Fiscale DLR RNZ 57A05 D612Q - Partita IVA 01791500471
Tel/Fax 0572/050285 - Email scrivi@renzodelrosso.eu - Pec: renzodelrosso@pec.it
Sito web: <http://www.renzodelrosso.eu>

